Il PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.50; mattino e sera f. 4.25. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 15. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna N. 455.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono calcolate col Tipometro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2½. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - Ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIII. Novilunio - Leva il sole ore 6.44, tramonta ore 4.42. Trieste, Giovedì 1. Novembre 1894 Oggi: Tutti i santi. - Domani S. Giusto m. N. 4680

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO".

La questione delle tabelle a Vienna - Notizie fantastiche. - L'interpellanza Gregorie. VIENNA 31 (N). Le notizie che circolano sulla questione delle tabelle sono le più strane e le più contraddittorie. Incominciano a far capolino i soliti parti di fantasia delle solite persone bene informate, le quali ora annunciano le dimissioni del dott. Plener, ora quelle del conte Schönborn. La notizia delle dimissioni del conte Schönborn, telegrafata da Vienna alle varie borse, è altrettanto fantastica e priva di base, quanto quella che riguarda il dott. Plener. Ed è egualmente infondata la voce sparsasi dell'imminente ritiro del principe Windischgraetz.

VIENNA 31 (N). Intorno all'interpellanza mossa dal deputato sloveno Gregorie al presidente della Camera, barone Chlumecky, vi mando i seguenti ulteriori particolari: Il deputato Gregorie esordì raccontando il fatto già noto, che il barone Chlumecky guidò i deputati italiani dell'Istria dal presidente dei ministri. Aggiunse che questo fatto produsse penosa impressione in parecchi membri della Camera, in ispecie negli slavi meridionali, i quali dovettero, loro malgrado, riconoscere che S. E. si è dipartito da quell'oggettività ed imparzialità, le quali egli aveva promesso di osservare in ogni evento, il giorno in cui assunse la presidenza della Camera (*Proteste a Sinistra; applausi fra gli slavi, i croati e i giovani czechi*). Noi, continua l'interpellante, fummo tanto più dolorosamente colpiti dal contegno di S. E., in quanto che in questo caso è compromesso e minacciato il nostro diritto di equiparazione alle altre nazionalità. Noi, per i nostri diritti, non facciamo rivoluzione; non commettiamo eccessi (*Risa ironiche a Sinistra*) condanniamo perciò le dimostrazioni antipatriottiche ed antiaustriache. (*I deputati italiani gridano: Queste sono calunnie, denuncie!*) In tali circostanze io mi trovo indotto a presentare al presidente della Camera, in nome mio e dei miei colleghi, particolarmente degli slavi meridionali, la seguente domanda: Trova egli conciliabile questo suo contegno con l'oggettività e l'imparzialità da lui promesso in questa stessa Camera e che la Camera aveva diritto di aspettarsi da lui? (*Denegazioni proteste, applausi fra gli sloveni, i croati e i giovani czechi*).

Ristabilitasi la calma, il barone Chlumecky prende la parola e dice: A questa domanda ho l'onore di rispondere con la seguente dichiarazione: Io sono responsabile verso questa eccelsa Camera e verso ciascuno dei suoi componenti per tutto ciò ch'io faccio nella mia qualità di presidente, nè mai accadrà ch'io mi rifiuti di renderne conto. Ma per quello ch'io faccio al di fuori di questa Camera non sono responsabile che verso Dio e verso la mia coscienza. (*Vivissimi applausi e battimani. Proteste degli sloveni ecc.*) Prego i signori di comportarsi per modo, che il loro presidente possa parlare (*Vivissimi applausi*). Se pure [illegible] iste un organo al quale incomba l'obbligo [illegible] da intermediario fra i deputati e il [illegible] quest'organo è senza dubbio il [illegible] della Camera; e chiunque si ri[illegible] richiedendomi di questo mio [illegible] tersi per sicuro che io sarò [illegible] portare a conoscenza del [illegible] desideri, se essi saranno [illegible] (*Gli sloveni, i croati e i* [illegible]: *Aha!*) E questo ho [illegible] caso. Il presidente [illegible] uto la bontà di invitarmi [illegible] conferenze, io ho avuto [illegible] di compiere insieme un [illegible] rtesia, come persona privata, e [illegible] e m'incombeva, nella mia qualità [illegible] niente (*Vivi applausi e battimani*). [illegible] putato Gregorie domanda la parola, il presidente non gliela concede, dichiarando inammissibile l'apertura della discussione sulla sua risposta.

VIENNA 31 (N). Mentre ieri ancora tutti i membri del *club* Coronini, anche i non italiani come il Dubsky, il Rolfsberg e il Ludwigsdorf, si dichiaravano solidali con i deputati italiani dell'Istria, oggi essi si accontentano tutti della dichiarazione del governo di essere pieno di benevolenza verso le popolazioni italiane e trovano inopportuno che i deputati italiani escano dal *club*, minacciandone così la dissoluzione. I deputati di Trieste cercano pure di acquetare i deputati istriani. A quanto pare, i deputati triestini non hanno ancora definitivamente deciso quale contegno dovranno seguire. Come prima si era parlato delle dimissioni del conte Coronini, così ora si dice che anche il deputato Burgstaller abbia deciso di rinunciare al suo mandato. Il conte Coronini ha però dichiarato che egli, per ora, non pensa a dimettersi.

La malattia dello czar. PIETROBURGO 31 (B). Il bollettino di stamane reca: Durante la notte l'imperatore dormì alcune ore; l'espettorazione sanguigna è alquanto diminuita. Il resto è invariato.

LONDRA 31 (B). La *Reuter* ha da fonte bene informata: Tutte le notizie relative al matrimonio dello czarevich sono prive di fondamento. Non fu mai neanche presa in considerazione l'eventualità di celebrare il matrimonio nelle attuali condizioni.

PIETROBURGO 31 (B). Il bollettino di stasera, ore 7, reca: Durante la giornata l'imperatore mangiò poco; continuano i sintomi di pneumonite al polmone sinistro. La respirazione è resa più difficile, il polso è debole, la debolezza generale è grande.

Il Consiglio dei ministri italiani. ROMA 31 (N). Il Consiglio dei ministri ha sospeso per alcuni giorni le sue sedute. Boselli si reca a Torino; quando farà ritorno concreterà il suo piano finanziario comunicandolo poi prima a Sonnino, poscia al Consiglio dei ministri. Si concluderà verso la fine della settimana ventura. Quando tutti i particolari delle economie e dei nuovi redditi saranno fissati, si stabilirà la data della riapertura della nuova sessione.

Un capitano da fucilarsi. PARIGI 31 (N). Il *Soir* è uscito stasera con la seguente notizia sensazionale: Fu tratto in arresto il capitano d'artiglieria Dreyfus, addetto al ministero della guerra, sotto accusa di spionaggio, si dice per conto dell'Italia. Il ministro della guerra domanda la sua fucilazione.

L'assassinio del giornalista Bandi. - La scoperta di nuovi complici. LIVORNO 31 (N). Furono arrestati cinque individui, indirizzati quali istigatori e cooperatori all'assassinio di Giuseppe Bandi. L'istruttoria ha assodato non solo l'esistenza di un complotto, nel quale fu decisa la morte del Bandi, ma altresì che il Lucchesi, incaricato di compiere il delitto, non conosceva di persona il Bandi e fu necessario mostrarglielo.

Il Vaticano e il nuovo cancelliere tedesco. ROMA 31 (N). In Vaticano non sono contenti della nomina a cancelliere del principe di Hohenlohe, il quale fu sempre contrario all'invadenza dei cattolici. Il cardinale Galimberti, intervistato in proposito, si mantenne molto riservato; affermò che in Vaticano sono contenti della nomina di Hohenlohe, benchè nel 1870 abbia combattuto il dogma dell'infallibilità. Sono peraltro dispiacentissimi della dimissione di Caprivi.

Parlamento austriaco. VIENNA 31 (B). Continua la discussione sul progetto per il nuovo codice penale. Purghardt raccomanda che si abbiano speciali riguardi in carcere per i condannati politici. Bareuther propone che l'irresponsabilità penale si estenda fino al 18.o anno di età ed esorta la Camera a passare al più presto alla discussione articolata. Czaykowski propone che la durata massima della pena del carcere sia fissata a 20 anni.

Il conte Alfredo Coronini e consorti interpellano il ministro dell'interno sul contegno del podestà di Gorizia rispetto agli sloveni.

Il processo del soldato omicida. NAPOLI 31 (N). E' incominciato stamane il processo del soldato Radice, che nella caserma d'Ischia uccise con un colpo di fucile il caporale Sciullo mentre dormiva. L'aula del tribunale militare è gremita di publico. Sul tavolo presidenziale è deposto il fucile che servì alla consumazione dell'omicidio. L'imputato entra in mezzo a due bersaglieri e due carabinieri. Dopo la lettura dell'atto d'accusa, si procede all'interrogatorio dell'accusato. Questi dice che la sera del fatto aveva bevuto molto in due osterie con amici; interrogato sul delitto, risponde: «Non so, non ricordo nulla». Dice che seppe l'accaduto dai compagni. - Le informazioni della Polizia di Milano dicono che il Radice fu condannato più volte per ferimenti ed oltraggi alle guardie e che fu ricoverato per qualche tempo nel manicomio di Milano.

Il teste caporale Annoni depone di avere disarmato il Radice, il quale non oppose alcuna resistenza; non gli sembrò completamente ubriaco. Dopo avere sparato, egli disse: «Mi sento un po' male». - Il teste caporale Cartecchia, depone che il Radice non gli parve ubriaco; gli parve anzi che ragionasse bene; notò soltanto che era come un po' cascante.

L'udienza è sospesa e rimessa a venerdì, per attendere l'arrivo di testi da Milano.

Per la riunione delle chiese orientali. ROMA 31 (N). Oggi ha avuto luogo in Vaticano la terza seduta della Conferenza per il ritorno delle chiese orientali in grembo alla chiesa cattolica romana. Erano presenti gli stessi prelati delle altre sedute; la conferenza durò due ore. La quarta sarà tenuta il giorno 5 novembre.

Il socialismo in Italia. - Le speranze dell'on. Enrico Ferri. ROMA 31 (N). Il corrispondente pisano del *Folchetto* ha avuto un colloquio coll'on. Ferri, il quale gli ha detto che gli scioglimenti ordinati da Crispi sono una fortuna per i socialisti, equivalendo ciò al riconoscimento della loro forza. In Italia l'idea socialista è ancora latente, ma serpeggia e si fa strada; su 30 milioni d'abitanti, ve ne sono almeno 29 di malcontenti; è naturale quindi che in mezzo a questa enorme schiera, il socialismo debba reclutare a centinaia di migliaia i suoi adepti.

Fra poco i contadini del mezzogiorno saranno tutti socialisti. Riguardo alla tattica parlamentare, l'on. Ferri disse che i socialisti dissentono da Cavallotti in questo che egli intende la libertà come fine unico ed essi invece la intendono come mezzo che avvii alla soluzione della questione sociale. Alla Camera, tuttavia, il gruppo socialista si unirà ai radicali per difendere la libertà.

Un deputato fra i suoi elettori. TORINO 31 (N). L'annunciato banchetto, offerto all'on. Daneo dai suoi elettori, ha avuto luogo stasera nel teatro Alfieri. La tavola d'onore era posta sul palcoscenico; 4 lunghe tavole stavano nella platea, l'addobbo bellissimo. I commensali erano circa 600, fra i quali i deputati e senatori della provincia, il prosindaco, il prefetto e molti magistrati. Il discorso, piuttosto astratto e senza colore politico, lasciò freddo l'uditorio. La società che aveva promosso il banchetto era composta di esercenti, ed avrebbe voluto dal deputato dichiarazioni esplicite contro le cooperative di consumo. Molto applaudito in chiusa il brindisi al re.

Ancora una tragedia militare. PALERMO 31 (N). Nella caserma del distaccamento di Favignana, il soldato Di Nuzzo, per motivi ancora ignoti, esplose parecchi colpi di fucile contro un gruppo di commilitoni, senza però colpirli. Poi volse l'arma contro sè stesso, uccidendosi sul colpo.

Il deputato Mirman. PARIGI 31 (N). La Camera ha deciso che il deputato Mirman presti il servizio militare.

Il nuovo gabinetto serbo. BELGRADO 31 (N). Un comunicato del giornale ufficiale contiene una dichiarazione del re, secondo la quale il presente gabinetto deve esser considerato incrollabile fin tanto che esso non abbia raggiunto il suo fine di liberare il paese dalle lotte di partito e di consolidare la monarchia.

Gravi inondazioni nel Belgio. BRUSSELLES 31 (N). Nella regione meridionale del Belgio parecchi fiumi sono straripati producendo un'inondazione così grave, quale non si vide dal 1860 in poi. Le campagne sono per estesissimi territori un metro sott'acqua. Nelle vicinanze di Tournay tre grandi fabbriche furono demolite e travolte dall'acqua; altre 18 sono inondate. Molti ponti sono distrutti e parecchie persone annegate. Le truppe cooperano all'azione di salvataggio. A Tourtoing un'intera famiglia, composta di 7 persone fu sorpresa dall'acqua; tutti annegarono. Il servizio con la Francia è sospeso.

L'arresto di un ladro. VIENNA 31 (N). Fu arrestato il cameriere Giorgio Malzer, che dopo aver rubato alla baronessa Adolfina Morpurgo parecchie migliaia di fiorini era fuggito in Amburgo per imbarcarsi per l'America.

Amnistia generale. ROMA 31 (N). Il ministro Baccelli telegrafò a tutte le autorità scolastiche condonando tutte le punizioni disciplinari inflitte nel passato anno scolastico.

Fra sovrani e principi. TORINO 31 (N). Re Umberto è salito stamane a Superga ove ha assistito alla messa. Stasera è ripartito per Monza, ossequiato dal duca di Aosta, dal conte di Torino e dalle autorità.

La soppressione dell'arsenale di Napoli. ROMA 3 (N). Fra le economie decise dal Ministero vi è anche la soppressione dell'arsenale di Napoli, che seguirà gradualmente.

Lo sconto della Banca d'Italia. ROMA 31 (N). Coll'autorizzazione del Ministero la Banca d'Italia, a datare dal 1.o novembre, ribasserà lo sconto dal 5½ al 5 per cento.

Il suicidio di un'imperatrice. NUOVA-YORK 31 (N). Il *N. Y. Herald* annuncia da Shangai: L'imperatrice della China non è morta di morte naturale. Ella si è avvelenata dopo una disputa col marito, durante la quale questi l'aveva schiaffeggiata.

Fallimento. BUDAPEST 31 (N). La ditta Julius Donner e C. è fallita con un passivo di 100.000 fiorini.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

«Il Piccolo della sera» oggi, come di solito nelle feste intermedie, esce verso mezzogiorno. Domani il *Piccolo della sera* fa vacanza. Il *Piccolo* invece, fedele al suo antico costume, esce regolarmente tutti i giorni.

Una visita annunciata - Le deputazioni dei comuni dell'Istria e la nostra Delegazione municipale. Nella convocazione dei rappresentanti i comuni dell'Istria, che ebbe luogo sabato 27 ottobre a Capodistria, era stato deciso che tutte le rappresentanze comunali dell'Istria si recassero venerdì 2 novembre a Trieste per presentarsi in deputazione al sig. Luogotenente e appoggiare a voce i reclami e le proteste già avanzati da tutti i Comuni contro le misure tendenti a snaturare ed a ledere la nazionalità italiana della Provincia.

Fu deciso altresì che in quella occasione si portasse anzitutto il saluto dell'Istria alla rappresentanza comunale di Trieste ed a prova della solidarietà delle intenzioni e della difesa, si officiasse il Podestà di Trieste a volersi unire alla deputazione istriana.

Martedì il Podestà di Capodistria partecipò con sua lettera al sig. Podestà di Trieste la visita di quei rappresentanti comunali e martedì sera appunto la Delegazione municipale deliberava di accogliere solennemente quella deputazione nella sala maggiore del Consiglio, con l'intervento di tutti i consiglieri della città; invitava il sig. Podestà a volersi unire alla deputazione dei Comuni istriani e stabiliva di offrire agli ospiti, a nome della città di Trieste, un banchetto, che si sarebbe dovuto tenere nella sala della Società Filarmonico-drammatica.

Tutte le disposizioni erano ormai prese, quando iermattina il sig. Luogotenente recavasi in persona dal sig. Podestà per dichiarargli che egli non avrebbe ricevuto le deputazioni dei Comuni dell'Istria, che di questa sua ferma intenzione avrebbe dato in giornata comunicazione telegrafica alle singole Podestarie, che sconsigliava la rappresentanza comunale di Trieste dal favorire dimostrazioni le quali avrebbero senza altro provocato una reazione e tanto meno poteva ammettere che in quella occasione venisse dalla città offerto un banchetto ai rappresentanti dell'Istria, della qual cosa, come gli constava dai *retroscena*, si sarebbe voluto da taluni approfittare per inscenare dimostrazioni.

La Delegazione municipale, convocata di urgenza ieri all'una pomeridiana, presa notizia delle comunicazioni fatte dal Podestà, deliberava di rispondere al sig. Podestà di Capodistria che una visita dei signori rappresentanti dei Comuni dell'Istria sarebbe sempre stata accolta festosamente dalla cittadinanza e dal Consiglio della città di Trieste; confermava il voto, già emesso nella seduta precedente, che qualora quei signori rappresentanti avessero dovuto convenire qui venerdì 2 corrente, essi sarebbero stati solennemente ricevuti nella sala maggiore del Consiglio, a nome della città di Trieste.

Le notizie di iersera riguardo le tabelle bilingui. - Una riforma del Codice penale? L'elettrico ci ha recato iersera le dichiarazioni del ministro della giustizia, conte Schönborn, e del presidente dei ministri principe Windischgraetz. Messe queste due dichiarazioni l'una con l'altra in relazione, ne risulta che nello stadio attuale delle trattative il governo tiene fermo alla posizione seguente: 1°) Esso si rifiuta di ritirare formalmente l'ordinanza emanata dal ministro della giustizia; 2°) si dichiara però disposto ad applicarla tenendo conto delle peculiari condizioni linguistiche di ciascun paese o, in altre parole, si riserva di decidere caso per caso in quali distretti giudiziari si debbano introdurre le tabelle bilingui e in quali no; 3°) nei distretti giudiziari, in cui sono avvenute manifestazioni, decide di applicare le tabelle bilingui, senza tenere alcun conto delle loro condizioni linguistiche particolari.

Dall'esame di questa posizione presa dal governo saltano agli occhi due circostanze, delle quali saremmo veramente imbarazzati a dire quale sia la più strana. Queste due circostanze sono: 1°) Il fatto che il governo ha emanato un'ordinanza, nell'applicazione della quale in origine non si doveva tener alcun conto delle condizioni, dunque anche dei bisogni e delle esigenze, dei paesi per i quali era stata emanata; 2°) che in alcuni paesi nei quali sono avvenute delle dimostrazioni di protesta contro un'ordinanza che non teneva alcun conto dei loro bisogni, il governo vuole applicata ad ogni costo la sua ordinanza.

La prima di queste due strane circostanze non ha bisogno di alcun commento. Quanto alla seconda, l'unico commento possibile è la constatazione di questo novissimo fatto, che a sua volta si commenta da sè: In alcuni luoghi contro un'innovazione non chiesta, non aspettata, non giustificata sono avvenute delle manifestazioni di protesta. Di queste manifestazioni alcune furono contenute nei limiti legali, altre no. Il governo non solo trascura le prime e tiene soltanto conto delle seconde, ma invece di limitarsi a chiamarne a rispondere gli autori davanti all'autorità giudiziaria, punisce il paese intero con una misura... amministrativa. E così un'ordinanza ministeriale che nel concetto del governo avrebbe dovuto essere un provedimento necessario e che poi il governo stesso ha riconosciuto non essere tale, è diventata una nuova forma di pena, che dal codice penale non era finora contemplata.

La situazione in Istria. Ci scrive il nostro corrispondente piranese in data di ieri:

«Nulla di nuovo. La caratteristica del momento presente è l'attesa. Tutti si alzano di buon mattino per correr presto a comprare i giornali, ansiosi di avere notizie; tutti gli occhi sono rivolti a Vienna ove fervono le trattative per la soluzione. Le speranze però son poche e lo sconforto incomincia a farsi strada nella popolazione, perchè i prodromi sono di cattivo augurio. La notizia data dal *Piccolo* che la tabella bilingue per Pirano è già pronta a Trieste; la imminente partenza del dottor Hochegger, sacrificato all'ira di Spincic, Klun e compagnia bella; il continuare degli arresti, che vengono eseguiti di notte con grande spavento delle famiglie, ed altri fatti minori, contribuiscono a mantenere la popolazione in uno stato di ansietà continua.

Ha destato un'impressione di profondo disgusto la lettura dell'ultima interpellanza di Klun sui fatti di Capodistria; si è addirittura sbalorditi del come un uomo possa avere l'audacia di sballare così grosse menzogne davanti ad un consesso legislativo. Di fronte a questo contegno instancabilmente aggressivo dei nostri avversari, la cittadinanza incomincia a temere che l'opera dei nostri deputati, indefessa ed instancabile, ma tutta esplicantesi in via privata, possa avere scarsa efficacia; mentre potrebbe riuscire di somma utilità una publica, energica ed immediata confutazione delle accuse che ci vengono lanciate.

Il giudice istruttore dott. Krainmer escute ogni giorno nuovi testi; a quest'ora i protocolli assunti sono numerosissimi.

Il consigliere luogotenenziale sig. Adolfo Schaffenhauer-Neys, che viene a sostituire il dott. Hochegger, è persona degna in tutto di succedergli: amante di Pirano e conoscitore a fondo delle nostre condizioni. Tempo cinque giorni, e incominceranno anche contro di lui gli attacchi della solita cricca.

***

Lo stesso corrispondente ci inviava poi più tardi il seguente dispaccio:

Gli on. Rizzi e Bartoli telegrafano:

«La misura delle tabelle, per dichiarazione del governo deve considerarsi spogliata del carattere generale. Ove le tabelle bilingui non furono ancora apposte, il governo si riserva di esaminare ogni singolo caso, e decidere con riflesso alle condizioni di fatto: tranne a Pirano dove vuole mantenere la propria autorità. In questo senso il governo diede disposizioni telegrafiche. Noi, punto sodisfatti, venerdì mattina saremo a Trieste».

*** Ci scrive il nostro corrispondente da Cittanova in data 30:

Nell'attuale periodo di agitazione vivissima che attraversa l'Istria, anche la nostra piccola e tranquilla città ha risentito il contraccolpo del generale fermento. Un fatto, semplicissimo in apparenza, ma grave in realtà per le circostanze attuali, è stato causa di una clamorosa dimostrazione, che fortunatamente finì senza disordini.

Ecco il fatto: Certo Antonio Otta, nativo di Bogluna, in quel di Capodistria, di nazionalità slava, trovandosi iersera nell'osteria di Debianchi, mentre si parlava delle famose tabelle (già adesso non si parla che di ciò dappertutto) ebbe ad esprimersi favorevolmente agli slavi e con parole offensive per gl'italiani. Ciò, naturalmente, provocò lo sdegno dei presenti, ma nulla accadde di grave, perchè vi fu chi s'interpose e persuase l'Otta a rincasare. Ma essendosi sparsa, con quella rapidità che è propria dei piccoli centri, la voce del fatto, si formò tosto, malgrado l'ora tarda, un gruppo numeroso di dimostranti, che emettendo grida diverse, si recò sotto la casa dell'Otta. Il rumore attrasse altra gente e in breve il gruppo divenne folla, imprecante allo sloveno che non aveva saputo rispettare la nazionalità del paese di cui era ospite. Il clamore andava crescendo d'intensità; si gridava: *Fora lo roleno!* e chi sa come la sarebbe andata a finire, se non fosse intervenuto in buon punto il podestà dott. Urizio, il quale con buone parole e colla personale autorità potè ricondurre gli animi alla calma, promettendo che il giorno dopo avrebbe fatto rimpatriare l'Otta. Oggi infatti, assieme alla moglie che è di qui, egli ha dovuto partire per il suo paese.

La città è tornata perfettamente tranquilla.

Il club Coronini e le tabelle bilingui. Ieri nel pomeriggio abbiamo ricevuto da Vienna il seguente dispaccio:

Mercè l'azione concorde del *club* Coronini, il ministero ha fatto rassicuranti dichiarazioni. Quantunque un semplice temperamento alla misura delle tabelle bilingui in Istria sia da noi considerato insufficente, il nostro *club* lo considera importante e continuerà ad occuparsene con calore.

Burgstaller, Luzzatto, Stalitz.

Elargizioni alla «Lega Nazionale.» Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Da alcuni rovignesi che vivono fuori della città natale, in omaggio alla rappresentanza comunale di Pirano, corone 200.

Per prudenza usata di fronte alla provocazione di un... ubriaco, f. 2.76.

Dal signor Giovanni Ciani di Praga, f. 5. Dalla famiglia Guastalla fior. 5, per onorare la memoria del sig. Giovanni P. Schiffmann. Per una lezione a quattro nemici, soldi 34.

Alla Direzione del Gruppo di Pirano pervennero i seguenti importi: Da una signorina contenta d'esser ritornata in patria, cor. 2; dal cav. Giorgio Rosso da Motta di Livenza, salutando la sua prima patria, cor. 10; da R. Z. per risparmi fatti la domenica scorsa sul lago de «Mazzoria», cor. 8; lasciati al banco del Caffè Nazionale da un girovago che dà quanto può, cor. 1.

Una questione di massima. Il giudice pretoriale cons. dott. Bognolo, dinanzi al quale si tenne, ieri mattina, il dibattimento in confronto del sig. Edoardo Traversa, accusato, in base a denuncia dell'avv. dott. Martinolich, della contravvenzione ex § 496 c. p. per insulti indirizzatigli in un'articolo del giornale «La Scolta», che, oltre a parole ingiuriose, conteneva anche incolpazioni di azioni disonorevoli, ed apponeva all'avv. Martinolich qualità spregevoli (§§ 488 e 491 c. p.), ha dichiarato non essere là Pretura penale foro competente a giudicare il sig. Traversa stesso, per il reato addebitatogli, che si qualifica a *delitto* contro la sicurezza dell'onore, e che quindi deve venire giudicato dalla Corte d'Assise.

A tale decisione il giudice venne per un giustissimo criterio, che giova rilevare. Non potersi, cioè, scegliere da un dato articolo alcune frasi o parole per chiedere poi che l'autore dell'articolo stesso venga punito dipendentemente soltanto da tali singole parole o frasi, che, prese isolate, snaturano il tenore dello scritto che le conteneva. Conviene - con ragione il giudice - che le eventuali ingiurie, (o, nei casi dei soliti reati politici a mezzo di stampati, le parole sovversive) od altro, publicate mediante la stampa, le quali, staccate, potrebbero cadere sotto la giurisdizione della Pretura, sieno prese sempre in esame con riflesso all'intero articolo di cui fanno parte. Se il tenore dell'articolo incriminato - astrazione fatta dalle singole parole o frasi staccate - costituisce gli estremi di un delitto di competenza delle Assise, come nel caso concreto, o se le singole parole o frasi staccate stanno in relazione col rimanente contenuto dell'articolo, e sono una conseguenza dello stesso o tendano soltanto a svolgere maggiormente l'ordine d'idee seguito dallo articolo, ed a spiegare la conclusione, alla quale volle giungere l'autore dell'articolo, in allora le parole o frasi si devono ritenere nel loro complesso siccome parte integrante dell'articolo, ed i giurati saranno i soli giudici competenti a pronunciarsi nella questione, se l'*intero* tenore dell'articolo rivesta o meno gli estremi di un delitto.

Nel caso in termini la competenza dei giurati sarebbe determinata dal § 493 C. p. il quale dichiara «che le offese all'onore indicate nei precedenti §§ 487-492 sono da punirsi *come delitti*, se furono recate mediante stampati»; e dall'art. VI della legge d'introduzione del regolamento di procedura penale, giusta il quale «avrà luogo il dibattimento avanti le Corti d'Assise riguardo a tutte le accuse per crimini e *delitti* commessi col contenuto di uno *stampato*».

La decisione presa dal giudice pretoriale nel dibattimento Martinolich-Traversa trova pieno appoggio anche nel buon senso.

Levando da uno scritto, sia pure il più innocente, singole parole, si può dare a queste un valore che, nel nesso dello scritto medesimo, loro mai si sarebbe potuto assegnare e viceversa anche parole del resto innocue possono diventare offensive ed incriminabili, messe in relazione coll'articolo del quale fanno parte.

La ragione non può consentire questa scelta capricciosa ed illogica ed ottima cosa sarebbe che in tale questione di massima, la decisione suindicata, avuta la conferma delle istanze superiori, potesse diventar normativa.

Decesso. Con rincrescimento apprendiamo la morte, ierlaltro avvenuta del sig. Giovanni P. Schiffmann, che già da tre anni era in preda a sofferenze. Era un uomo buono e modesto, di sentimenti sinceramente liberali. Ai congiunti le nostre condoglianze.

Il telefono a Gorizia. A quanto apprendiamo da una notificazione publicata dall'i. r. Direzione delle poste e dei telegrafi, col giorno d'oggi è attivato l'esercizio di una rete telefonica dello stato nella città di Gorizia, colla centrale nell'ufficio postale e telegrafico di Gorizia-città.

Oltre la centrale, anche l'ufficio postale e telegrafico di Gorizia-stazione funzionerà quale parlatorio telefonico publico, e ciascuno di questi due parlatori potrà esser usato dal publico per corrispondere telefonicamente cogli abbonati della rete telefonica, nonchè fra gli stessi due parlatori, ossia con le persone all'uopo chiamatesi, verso pagamento della tassa di comunicazione di soldi 10 per ogni 3 minuti.

Posto in concorso. Presso il Tribunale provinciale si è reso vacante un posto di cancellista, cogli emolumenti dell'XI classe di rango. Le istanze vanno presentate alla Presidenza del Tribunale, non più tardi del dì 28 corrente.

Nomina. La presidenza della direzione di finanza ha nominato aggiunto presso gli uffici delle imposte, nell'XI classe di rango, il praticante sig. Francesco Ukovich.

Gite per mare. Oggi, domani e domenica i piroscafi *Egle* e *Noda* faranno le ultime gite della stagione per Miramar; l'*Egle* partirà alle 2½ e il *Noda* partirà alle 3 pom., dalla riva della Sanità.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Medusa* partì ai 29 ottobre da Pernambuco per Rio. Il naviglio a.-u. *Heribea* giunse ai 30 ottobre a Falmouth proveniente da Rosario; proseguirà per Rotterdam. Il piroscafo francese *Olbia*, proveniente da Santos, arrivò ai 27 ottobre a Rio Janeiro, ove completerà il carico per Trieste.

Elargizioni varie. Ci pervennero dalla famiglia Daurant per onorare la memoria del defunto Giovanni P. Schiffman f. 20 a favore della Poliambulanza; dal sig. Giacomo Hirsch senior f. 10 a favore della Società degli Amici dell'infanzia per onorare la memoria del sig. Giovanni P. Schiffmann.

Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero a mezzo del barone Giuseppe de Morpurgo f. 50 a favore del fondo sociale elargiti dal sig. e dalla sig.a Jean H. Costi; da N. N. f. 5 pel fondo intangibile, in memoria dell'amato Gualtiero Molinelli; dalla signora Ross ved.a Segrè f. 10 a favore del Presepio.

Un nuovo albergo. Iersera venne inaugurato il nuovo albergo con *restaurant al Moncenisio*, nel nuovo edificio costruito dall'architetto Holzner in via delle Legna o via del Torrente. Tanto il *restaurant* quanto l'albergo sono arredati con lusso e rispondono alle moderne esigenze. N'è conduttore il signor Alberto Tuzzi, proprietario del caffè che reca la stessa insegna.

Teatro Comunale. Questa sera ha luogo, col programma già publicato, sotto la direzione del m.o sig. Giulio Heller, il concerto a vantaggio del fondo della Società degli amici dell'infanzia, per provedere di calzature e d'indumenti gli scolari poveri.

Prescindendo dallo scopo benefico del concerto, questo, per il valore degli esecutori e per l'attraentissimo e diverdente programma, si raccomanda da sè: non è perciò a dubitarsi che il teatro sarà questa sera popolatissimo.

Teatro Filodrammatico. Questa sera si inaugura la stagione di prosa a questo teatro, con la prima recita della compagnia Beltramo-Della Guardia. Si rappresenta il vigoroso drama di Ermanno Sudermann: *Casa paterna*, che tanto interessamento destò mesi sono al teatro Comunale, quando fu eseguito dalla compagnia Pasta-Tina di Lorenzo. L'inaugurano la stagione con un lavoro del repertorio moderno, con una seminovità, è una buona promessa per la scelta delle altre produzioni, e noi abbiamo fiducia di veder aboliti certi vecchiumi, e dato il posto precipuo a quelle produzioni dramatiche in cui palpita il sentimento dell'arte e della verità. - Alla *Casa paterna* seguirà la farsa *Il cuoco e il segretario.*

Domani seconda recita col bellissimo drama del prof. Antona-Traversi: *Danza macabra.*

Quanto prima un'importante esumazione: *La bisbetica domata* dello Shakespeare.

Teatro Fenice. La compagnia d'operette Scalvini inizia oggi il ciclo delle sue rappresentazioni con due spettacoli. Alle 3½: *Il venditore d'uccelli*, alle 8: *Boccaccio.*

Politeama Rossetti. Anche ieri il concorso del publico alla rappresentazione del Circo Henry nulla lasciò a desiderare. Nella parte equestre piacque specialmente *Miska* l'ottimo saltatore mentre la *troupe* Mantovani ebbe calorosi applausi nei lavori acrobatici. Anche l'elefante *Blondin* colla sua comica gravità suscitò il solito entusiasmo. La pantomina-ballo *Amore in cucina*, annunciata nei manifesti con grande *réclame*, è una banalissima volgarità, e l'allestimento ne è meno che decente. Nondimeno una parte del publico rise ed applaudì.

Oggi due rappresentazioni alle 4 ed alle 8 pom., ambedue con spettacolo variato.

Teatro Armonia. Teatro ben frequentato anche iersera. *La donna serpentina*, durante la quale fu fatta un po' di economia nella luce elettrica, fruttò applausi alle leggiadre signorine Edith. La compagnia milanese recitò con affiatamento la divertente comedia: *L'ultim gamber del sur Pirotta* e *Artisti da Café chantant*, nè mancarono i battimani all'indirizzo dei principali attori.

GLI EREDI 42

— Dove è non lo so e quel che è accaduto non sto molto a dirvelo. Quando mi misi ad inseguirla, ella già voltava all'angolo della via del Pont-aux-Biches. Io giunsi in un attimo a quella via, voltai l'angolo e vidi la bambina che correva sempre. Non stetti molto a raggiungerla; la presi per le spalle, la sollevai da terra, me la gettai sotto al braccio e ripresi la corsa all'indietro. Ma la bambina strillava così forte che i passanti si fermavano. Ad un tratto un individuo mi sbarrò il passo dicendomi: «Che cosa ha quella piccina che grida tanto?» E siccome io volevo continuare a correre senza dargli retta: «Mettila a terra, - riprese, - voglio sapere che cosa ha». «Ah! vuol sapere, gli risposi; - ebbene, t'insegnerò io ad avere di tali voglie. Aspetta, ti darò il tuo conto». Posai a terra la piccina e gli allungai un calcio nello stomaco, un colpo da maestro, ve lo assicuro io. Ma, se io conoscevo la *savate*, egli conosceva la *boxe;* parò il mio calcio col braccio e mi dette un tal pugno che non colla mano mi parve fosse dato, ma con un martello. Mentre, stordito, mi palpavo la ganascia per vedere se non era slogata, lui, sicuro del fatto suo, non s'occupava più di me, ma della bambina. Ella gli raccontava che era fuggita da casa del *padrone* che la picchiava e che io volevo riportargliela per forza. «Bene, - disse l'altro, - capisco di che si tratta, ho inteso già parlare di quei birbanti che vivono sui guadagni di poveri bambini e che li torturano; vieni con me, piccina, vieni; con Blondin non hai nulla a temere». Poi la prese in braccio e se la portò via.

Quel racconto non fece che aumentare la collera di Rinaldi e la sua inquietudine.

Dove poteva essere Mietta? Aveva ella acconsentito a seguire il suo salvatore al suo domicilio o s'era fatta accompagnare dalla signora della via nuova dei Mathurins?

Richiesto del suo avviso, Anatolio Lochard rispose:

— Siccome non sappiamo dove possa essere Mietta e siccome non sappiamo neppure dove dimora l'individuo che ce l'ha rapita, mi pare che possiamo andare a cercarla dalla signora della via nuova dei Mathurins.

— Anatolio ha ragione — disse Vincenza.

— E, se la troviamo da quella signora, acconsentiresti a darmi una mano per rapirla?

— Quello è un altro paio di maniche — fece Lochard.

— Che vorresti dire?

— Senti, padrone, siamo giovani, ma non siamo più nel guscio.

— Non ti comprendo.

— Voglio dire che un'ostrica ed io facciamo due. Dunque tu ti sei lasciato sfuggire più volte in mia presenza certe parole misteriose dalle quali ho potuto indovinare che quella bambina potrebbe portarti un giorno una bella fortuna. Ebbene, giuoca carte in tavola, confidami la storia di Mietta, promettimi una piccola parte, in caso di riuscita, della fortuna che speri realizzare un giorno, e allora io e il mio amico Alfredo saremo con te corpo ed anima... ma sii sincero, in tutto, altrimenti non ne facciamo nulla.

— Ebbene hai indovinato — rispose Rinaldi; — credo che Mietta può darci una fortuna se riusciamo a penetrare il mistero che avvolge la sua nascita. Ecco la storia: Una sera, fra le undici e mezzanotte, io ero sul ponte dell'Havre con Vincenza e una dozzina di bambini, sul punto d'imbarcarci per New-York, quando un uomo s'appressò a me con aria misteriosa. Aveva sulle braccia un involto a cui, a tutta prima, non feci attenzione. «Ho domandato informazioni sul vostro conto, — mi disse; — so dove andate e quale industria esercitate; ma ditemi un po', contate stabilirvi a New-York?» «Ne ho l'intenzione, — gli risposi; — ma chi può rispondere dell'avvenire?» «Acconsentireste ad incaricarvi di un nuovo pensionante?» «Ciò dipende dalla sua età e dal suo fisico.» «Eccolo.» Aprì allora l'involto e mi mostrò una bambina che poteva avere un anno circa.

(Continua)

Questa sera una novità: *La danza Daguerre*, eseguita dalle sorelle Edith, e tre commediole in un atto: *L'ordinanza, La luna de mel del sur Panerazi* ed *Evviva la bolletta!*

Alienazione mentale. Il falegname Giacomo Bruna, di 20 anni, abitante in via del Ronco N. 6, colto ieri da alienazione mentale, fu ricoverato nelle sale d'osservazione del civico nosocomio.

Male improvviso. Il calzolaio Guglielmo Mayer, di 47 anni, colto ieri, per via, da repentino malore, cadde a terra e riportò una ferita all'occipite. Condotto all'ospedale, fu ricoverato nel quarto ripartimento.

Gettato in mare. Alla riva del Mandracchio, ieri, alle 3 pom., il facchino Giorgio G., di 51 anni, da Trieste, per puro divertimento diede al suo collega Nicolò Andreatini uno spintone sì pieno di buona grazia, da farlo cadere in mare. L'Andreatini fu tratto a salvamento dai marinai del piroscafo *Lemo* ivi ormeggiato. Il G., venne tratto agli arresti.

Disgrazie durante il lavoro. Il fuochista Felice Castro, di 41 anni, lavorando ieri a bordo del piroscafo *Metcovich*, ebbe la mano destra orribilmente lacerata da un ingranaggio e dovette venir accompagnato all'ospedale, ove fu accolto nel quarto ripartimento.

Roberto Lerischnig, di 32 anni, meccanico, ieri, durante il lavoro, si impigliò la mano destra nella cinghia di trasmissione di un tornio e riportò una frattura al radio destro. Venne accolto all'ospedale.

Il cavatore Amadio Fontanine, di 29 anni, ieri, mentre era intento al proprio lavoro in una cava, riportò una frattura alla gamba destra, in causa di una pietra cadutagli addosso. Venne accolto nel ripartimento chirurgico del civico ospedale.

Il bracciante Eugenio Sardotsch, d'anni 20, abitante in via del Molin grande N. 10, ieri, nel pomeriggio, accudendo ai propri lavori, riportò alcune escoriazioni alla palma della mano destra. Ricorse alla Guardia medica.

Iersera, mentre il fabro Giuseppe Battina, di 19 anni, abitante in via della Fornace N. 1, batteva un pezzo di ferro arroventato, alcune scheggie infocate gli schizzarono sulla mano destra in modo da cagionargli alcune ustioni, per la cura delle quali egli ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Rosa Zalne, di anni 54, abitante in via Pondares N. 4, ieri, verso il meriggio, riportò accidentalmente una ferita di taglio al dorso della mano sinistra.

Il sonatore d'armonica, Pietro Colovich, d'anni 47, abitante in via Maiolica N. 6, ieri, nel pomeriggio, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla palma della mano sinistra.

Il macellaio Romeo Vouck, d'anni 18, abitante in via Giulia N. 10, ieri sera, con un gancio riportò, accidentalmente, una ferita di punta alla gamba sinistra.

Ottennero le necessarie cure alla Guardia medica.

In rissa. Il calderaio Giovanni Verson, d'anni 47, abitante in via del Pozzo N. 6, ieri, nel pomeriggio, ricorreva alla Guardia medica, con alcune abrasioni alla fronte. Dichiarò d'averle riportate in seguito a percosse avute da un suo compagno, con un pezzo di legno, in una rissa insorta per futile motivo. Ottenute le necessarie cure, se ne andò per i fatti suoi.

Emilia Compara, ragazza di 13 anni, abitante in via del Veltro N. 429, iersera, per futile motivo fu percossa da una donna con un vaso da latte e riportò una ferita alla fronte. Dovette ricorrere alla Guardia medica.

Bambine cadute. La fanciulletta di sei anni Maria Pirz, abitante in via delle Candele N. 1, iermattina, cadde e riportò contusioni alle labra ed ebbe qualche dente rotto.

La bimba di 18 mesi, Maria Fürst, abitante in via Battaglia N. 6, ieri, verso le 4 pom., cadendo, riportò una ferita lacero-contusa al labbro superiore.

Entrambi ottennero le necessarie cure alla Guardia medica.

Fra ragazzi. Il dodicenne Angelo Coen, abitante in via del Seminario N. 2, fu accompagnato ieri, verso le 3 pom., alla Guardia medica, avendo riportato una contusione sopra l'occhio sinistro e ciò in una rissa avvenuta fra ragazzi. Il dottore d'ispezione gli prestò le debite cure.

Ubriaco caduto e ferito. Il cappellaio Giuseppe Schulz, di 52 anni, abitante in via del Molino a vento, iersera, ubriaco fatto, andava barcollando in via del Farneto; ad un certo punto perdette l'equilibrio e cadde a terra, battendo la testa contro il selciato. Accorsero le guardie municipali Ciuk e Marincovich che di là passavano, e sollevarono l'ubriaco; dalla Guardia medica accorse poi il dott. Fonda, il quale constatò che l'ubriaco aveva riportato una contusione all'occipite. Condotto, con vettura alla Stazione centrale di soccorso, ottenne le necessarie cure, dopo le quali le guardie lo accompagnarono agli arresti di via Tigor.

Audace furto. Ierinotte nello scrittoio della ditta H. e F. in via Commerciale N. 1, fu consumato da ladri ignoti un audace furto. I ladri, entrati non si sa come nell'atrio della casa, apersero, con chiavi adulterine, una porta che dà adito allo scrittoio ed apersero poi con grimaldelli un cassetto da dove rubarono f. 112 in banconote e 40 fiorini in francobolli, indi tranquilli se ne andarono. Ieri mattina gli addetti allo scrittoio, trovarono la porta aperta, ma non riscontrarono alcuna traccia di violenza.

Il furto fu denunciato alla Direzione di Polizia.

Ladri in cantina. Nella notte dal 29 al 30 del passato ottobre ignoti ladri s'introdussero con violenza nella cantina di Giovanni Petelin, in Gretta N. 26 e rubarono una botte contenente 120 litri di vino, una botticella contenente vinello ed un carretto a mano, il tutto del valore di 66 fiorini.

Caffè di furtiva provenienza. Ieri, nel pomeriggio al Punto franco, venne arrestato il facchino Rodolfo C., da Monfalcone, d'anni 29, perchè trovato in possesso di alquanto caffè derivante da furto.

L'oscurantismo quale oggetto di «sport». Ieri notte venne arrestato l'agente di commercio Guido L., d'anni 19, da Trieste, perchè si prendeva il divertimento di spegnere i fanali delle vie della Stazione e Miramar. Ecco un agente che impiega utilmente le sue ore libere!

Lotto. Estrazione del 31 ottobre.

Herrmannstadt	81	9	60	20	42
Praga	29	40	12	52	17
Leopoli	6	85	74	23	32

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 13.8, ore 2 pom. 20.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.8— — Oggi: Alta marea 9.48 ant. 11.35 pom. Bassa marea 3.56 ant., 5.26 pom.

Ogni giorno una. Educazione efficace. Agenore domanda a suo padre:

— Dimmi un po', papà; che cosa sono i peccati capitali?

— I peccati capitali, figlio mio, sono quelli che fruttano interesse.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. (Ore 8). - Grande concerto vocale-istrumentale di beneficenza.

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 7½). - „Casa paterna" in 4 atti. - „Il cuoco e il segretario" farsa.

TEATRO ARMONIA. (Ore 8). - Danza Daguerre - „Ordinanza" - „La luna de mel del sur Pancrazi" - „Evviva la bolletta!" tutte in un atto.

TEATRO FENICE (Ore 8½) „Il venditore di uccelli" - (Ore 8) „Boccaccio".

POLITEAMA ROSSETTI. - (Ore 8). - Circo equestre Henry. Spettacolo variato.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 31 Ottobre. - La Borsa di Berlino chiude sostenuta: Credit 229.75, Rubli 221.45, Rend. Italiana 83.60. (La chiusa precedente segnava: —.—, —.—, —.—, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.25, Rendita 90.65, Meridionali 640.50, Mediterranee 497.50. (La chiusa precedente notava: —.—, —.—, —.—, —.—). Parigi: Apertura dell' Italiana 84.30, poi sino 84.50, 84.15. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.60, Italiana 84.30, Spagnuolo 70.03 Banche ottomane 668.87, Lotti Turchi 123.—. (La Chiusa precedente notava: 101.83, 84.52, 70.43 669.12, —.—).

Dopo Borsa: Invariati. Da Vienna Credit debole 389.25. Da Genova abbiamo Cambio 107.20 Rend. 90.57, Mer. 639.—, Med. 498.—, Banche 769.—, Generali 46.— nominali.

Qui notasi: Metalliche 99.30 a 99.55, Azioni Credit 379.50 a 380.50, Rendita Italiana per fine mese 83.— a 83.5/8, d.ta pronta tagli piccoli 83.25 a 83.75, Napoleoni 9.89½, a 9.91—, Londra 124.30 a 124.60, Francia 49.40 a 49.60, Italia 46.05 a 46.25, Germania 60.95 a 61.15.

Listino. Napoleoni 9.89½, a 9.91½, Zecchini 5.85 a 5.87, Lire sterline 12.41 a 12.44, Londra 124.30 a 124.60 Francia 49.40 a 49.60, Italia 46.05 a 46.30 Banconote italiane 46.15 a 46.35, Banconote germaniche 60.95 a 61.15, Rendita austriaca in carta 99.35 a 99.50, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 122.10 a 122.30, Rendita austriaca in Corone 98.15 a 98.35 Rendita ungherese in Corone 96.75 a 97.—, Credit 330.— a 331.—, Italiana 83.1/8 a 83.3/8, Lotti turchi 65.75 a 66.25, Serbi 39.50 a 40.—, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25.

PARIGI 31, (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 101.60, Rendita italiana 5% 84.30, Rendita spagnuola esterna 70.03 Azioni Banca Ottomana 668.87.

PARIGI 31. Chiusa. Ferrate austr. 785.—, Lombarde 228.75, Rendita turca nuova 25.50, Cambio Londra 251.25, Egiziane 525.—, Rend. austr. in oro 100.65, Rendita ungh. in oro 4% 100.—, Länderbank 565.—, Lotti turchi 123.—, Banca di Parigi 693.75, Azioni Meridionali italiane 598.75 Fiacca.

PARIGI 31. (Boulevard). 102.57; 84.35 e 84.15, 667.50, 100.—, 70.15, Calmo.

LONDRA 31. (Cambi Chiusa) Consolidati 101 11/16 Lombardi 9.1/4, Argento 29.5/16, Rend. spagnuola 70.1/4, Rendita italiana 83.7/8, Rendita austr. in oro —.—, Cambio di Vienna —.—, Sconto di piazza 5/8, Introiti della Banca ——. Calma.

LONDRA 31.(Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 30.75, Consolidati greci 4% 26.—.

FRANCOFORTE 31.(Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 309.25, Ferrate dello Stato 309.75, Lombarde 88.75, Rend. aust. in oro —.—. Ferma.

Caffè. AMBURGO 31.Chiusa: Santos good av. per Ottobre —.—, per Dicembre 67.75, per Marzo 63.50. Stiracchiato.

AMBURGO 31. Rio ordinario loco 65-72, reale loco 73-76, buono loco 77-80.

HAVRE 31. Chiusa: Santos good average per Novembre per 50 chilogr. a fr. 88.25, per Marzo a fr. 79.75.

NUOVA-YORK 31. Apertura: Rio per consegne future. 5-25 in rialzo irregolare.

Cereali. LONDRA 31.Avena Azow loco —.— —.—, Orzo Azow loco 11.3/4—.—, Segala Azow loco invariato. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco —.— a —.— Formentone Danubio Foxani Rumenia loco 21.75 nom. Frumento California 23.50 nom. Arrivati alle coste d'Inghilterra 15 carichi, dei quali 10 offerti.

LONDRA 31. - Importazione: Frumento 35050, Orzo 15260, Avena 30090 quarters. Frumento fermo, calmo. Farina stazionaria. Formentone da 1/4-1/2 sc. in rialzo, compratori riservati. Orzo fiacco. Avena ferma, calma, qualità russa in parte 1/4 sc. in rialzo. Arrivi carichi frumento e granaglie viaggianti animate. (Annuvolato).

LONDRA 31. Ravizzone a sc. —.—.

Cotoni. LIVERPOOL 31. Mercato baisse Tenders in Dochets 3100, Vendite 12000, compresi affari consegna, Importazione 1707. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Per Ottobre 3 —, Ottobre-Novembre 3 —, Novembre-Dicembre 3 —, Dicembre-Gennaio 3 2/64, Gennaio-Febbraio 3 2/64, Febbraio-Marzo 3 3/64, Marzo-Aprile 3 4/64, Aprile-Maggio 3 6/64, Maggio-Giugno 3 8/64, Giugno-Luglio 3 10/64.

Broach 1/16 in ribasso.

Farina. PARIGI 31.Dodici Marche. Mese corrente 40.50, per Novembre 40.60 ferma, quattro mesi da Novembre 41.—, 4 primi mesi 41.10. (Tempo bello)

Metalli. LONDRA 31.(Diretto) Stagno Straits a sc. 68.—.

Olio. NAPOLI 31.Gallipoli contanti 79.34, per Dicem. 79.48, per consegne future 80.06. Gioia contanti 76.46, per Dicem. 76.96, per consegne future 78.04.

PARIGI 31. Ravizzone. Mese corrente 47.50, per Novembre 47.60, fermo, per Novembre-Dicembre 47.60, quattro primi mesi 47.25.

Petrolio. BREMA 31. Loco 4.95. Calmo.

ANVERSA 31. Loco 12.50. Calmo.

Spirito. BERLINO 31. Loco 31.70, per Ottobre 35.60, per Maggio 37.50.

PARIGI 31.Mese corrente 32.—, per Novembre 32.25 calmo, Novembre-Dicembre 32.50, quattro primi mesi 33.—.

Zucchero. LONDRA 31. Java a scell. 13.—, Rape greggio a scell. 9.7/8 calmo.

PARIGI 31.Greggio da 88° disp. 26.25 a —.—, calmo, Bianco per mese corr. 27.50, per Novembre 27.60 fiacco, quattro primi mesi 28.30, 4 mesi da Marzo 28.80, Raffinato 100.50 a 101.—.

AMBURGO 31. (Chiusa). Per ottobre 9.95, per decembre 10.10, per Marzo 10.27, calmo.

Stampato in [illegible] del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocca.

COMUNICATO.

Per insopportabili dolori intercostali nevralgici alla schiena, riuscite vane tutte le prove fatte con diversi medicinali, mi sottoposi - dietro consiglio dell'egregio dottor Prassnig - alla cura dell'**Antireumatico** preparato dai farmacisti signori **fratelli Godina**.

Col massimo mio piacere, dopo la cura secondo la prescrizione, mi sono perfettamente guarito e sono spariti completamente tutti quei dolori atroci che da più anni mi tormentavano.

Sento perciò mio dovere di porgere publicamente agli egregi signori Godina la mia viva, perenne riconoscenza.

GUGLIELMO ROTHMUND
macchinista.

Ringraziamento.

Il sottoscritto, profondamente commosso, rende infinite grazie a tutti quei gentili che nella luttuosa circostanza della morte della sua consorte, vollero accompagnare la salma all'estrema dimora.

LUIGI ZENNARO.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi prontamente bambinaia 3 ore mattina, 4 dopo pranzo. Indirizzo „Piccolo». 1189

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzo al «Piccolo» 1394

Ricercasi praticante per industriale in città, con piccola paga, pel primo mese, preferibile conoscenza lingue tedesca e slava. Offerte al „Piccolo" sub „Industria Triestina" 1210

Ragazzo per negozio manifatture ricercasi con paga. Indirizzo al „Piccolo" 1324

Ragazza diciottenne cerca posto quale cassiera. Indirizzo al „Piccolo" 1291

Praticante buona famiglia, conoscente italiano e tedesco ricercasi prontamente. Offerte al „Piccolo" sub „Attuasco" 1310

Servitù scelta raccomandata prontamente disponibile. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 1309

Signorina abile sarta cerca lavoro in famiglia, anche in cambio vitto, alloggio. Indirizzo al „Piccolo" 1271

Perfetto corrispondente tedesco, contabile di lunga pratica, cerca occupazione per alcune ore giornalmente. Offerte al „Piccolo" sotto B. B. 1155

Viaggiatore pratico Istria, Dalmazia, corrispondente italiano, francese, tedesco, cerca occupazione in primaria casa. Offerte sub „A. B." „Piccolo". 932

Signorina francese, famiglia distinta, condurrebbe passeggio signorine, fanciulli. Indirizzo „Piccolo" 1154

Signorina modista raccomandasi fusti Vienna, Parigi. Dirimpetto chiesa Rosario 1; secondo. 1288

Praticante ricercasi prontamente, indispensabile bella calligrafia. Offerte sub G. P. 15 all'amministrazione. 1137

Ragazza orfana sedicenne cerca posto per bambinaia, pure piccola famiglia. Indirizzo „Piccolo" 1200

Giovanotto buona famiglia ricercasi quale apprendista orologiaio. Indirizzo al „Piccolo" 1277

Falegname abile, con ottimi attestati trova stabile lavoro deposito mobili. Indirizzo „Piccolo." 1278

ISTRUZIONE

Due giovani cercano accompagnatore pianoforte, per canto, spesa 3 fiorini mensili. Offerte „Piccolo" sub „Giovani" 1308

Zittera Abilissima maestra ungherese darebbe lezioni. Riva Grumula N. 3, porta N. 10. 1109

Autorizzata scuola taglio, confezioni, vestiti da signora, fanciulli, biancherie. Prezzi da convenirsi. Corso 47, III. 1168

English Teacher with Cambridge University Certificate. Apply „Piccolo" 1278

Prof. Cernè ha ancora alcune ore libere per l'insegnamento nelle lingue italiana e tedesca con recentissimo metodo. Via S. Caterina 5. 1293

Latino greco tedesco, matematica, istruisce studente assolto ginnasio maturità. Modeste pretese. Indirizzo „Piccolo" 1319

Lavoratorio ben conosciuto, ora accetta esclusivamente signorine che desiderano perfezionarsi nel confezionare e tagliare vestiti sistema inglese geometrico o tedesco. Via San Lazzaro N. 2, piano II, angolo Corso 1303

Sala Tersicore Chiozza 5. Lezione riunita danza dalle 4 alle 8. 1001

La danza apprendesi con metodo facile, elegante. Orario separato per bambini, adolescenti, signorine. Chiozza 5. Modugno, Morterra, Dallatorre. 1061

Sala Torrente 16. Oggi e domani venerdì lezione adulti ore 8. Maestro Modugno. 1314

AFFITTANZE

Ricercasi prontamente quartiere in campagna. Esatte indicazioni al „Piccolo" sotto „Campagna" 1302

Ricerco per febraio quartiere di due stanze, cucina con acqua. Offerte sub E. H. al „Piccolo" 1331

Ricercasi per fine novembre stanza grande, camerino, cucina. Pagamento semestrale anticipato. Offerte „Piccolo" „Anticipato" 1036

D'affittare quartiere ammobiliato causa malattia. Via Campanile N. 3 I p. 1055

Affittasi prontamente quartiere tre stanze, camerino, cucina, via S. Lazzaro 7, secondo piano. 1307

Affittasi stanza grande, camerino, comodo cucina, prontamente stanza vuota volendo costo. Indirizzo „Piccolo" 1275

Affittasi quartiere tre camere, camerino, nei pressi Piazza Lipsia. Indirizzo „Piccolo" 1311

Affittasi prontamente casa isolata dodici minuti distante dalla città, composta di sei stanze, pogginolo, due camerini, cucina, corte, giardino, gloriet ed acqua, tutto compreso per fiorini duecentottanta. Per informazioni Drogheria Cillia. 1317

Affittasi una e più camere ammobiliate, libero ingresso, comodità cucina, Corso 47, piano terzo, destra 1332

Affittasi camera ammobiliata, famiglia tedesca, Via Romagna 20, I destra 1306

Affittasi bellissima stanza ammobiliata via S. Lazzaro 5, I p. 1297

Affittasi camera ammobiliata via Artisti 6, I. p. 6. 1273

Signora sola cerca stanza buona famiglia. Offerte „Piccolo" sub „Signora" 1289

Stanza elegante, comfortable, affittasi Piazza Barriera vecchia 6, porta 16 1135

In campagna ricercasi per una piccola industria, un locale. Offerte sub P. P. al „Piccolo" 1317

Una due stanze vuote, comodo cucina affittasi in Corso, Indirizzo „Piccolo" 1324

Stanza stanzetta, prontamente, uno due letti, Maurizio 3, porta 18 1302

Piccolo quartiere di 2, 3, 4 locali, dai 160 al 250. Indirizzo al „Piccolo" 1304

Prontamente affittansi stanze vuote e ammobiliate. Darebbesi costo a diversi signori. Fontanone 8, secondo. 1279

Prontamente affittasi bellissima stanza ammobiliata, con uno oppure due letti Via dal Toro 10, secondo 1307

ACQUISTI E VENDITE

Ricercasi motore gas usato, della forza cinque o sei cavalli, sistema Lange Wolf. Indirizzo „Piccolo". 1279

Si ricercano due cassoni per olio della tenuta da 10 a 60 quintali l'uno. Rivolgersi da Giov. Artuso, Corso N. 43 1182

Da vendere quattro mangiatoie ferro, quasi nuove. Indirizzo „Piccolo" 1288

Da vendere per stralcio una partita ghirlande di perle, Piazza Barriera N. 3, p. I. 1202

Vendesi sega circolare per falegname con volante, ingranaggi. Indirizzo „Piccolo" 1267

Vendonsi alcuni quintali di carta da giornali, nuova, in quantitativi non minori di 50 chilo al prezzo di f. 8.50 per 100 chilo. Indirizzo al Piccolo.

Vendesi soprabito in buonissimo stato. Barriera vecchia 15, porta 10. 1301

Vendesi lavamano grande, marmo bianco, Piazza Giovanni 6, porta 30 1306

Buoi da tiro acquisterebbe l'Officina comunale del gas, via Campanile N. 6. 1151

Bellissime ghirlande perle un fiorino e più, Acquedotto 3, piano terzo 1220

Fucile centrale calibro 20, usato, acquisterebbesi. Indirizzarsi via Romagna 170, primo piano. 1272

Lampade a gas, Deposito Leban e Sessa, via Nuova 8 1270

Osteria vendesi ben avviata, contro città vecchia. Indirizzo al „Piccolo" 1313

Motivo partenza vendesi centrica, avviata trattoria. Rivolgersi Zanier, Caffè Armonia. 1293

Calessino elegante vendesi, folo di pelle, serpino levabile, baule viaggio, cavallo, fornimento pelle. Indirizzo „Piccolo". 1321

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu rinvenuto domenica sera in via Giulia orologio da signora d'oro e catena metallo. Chi l'ha smarrito si rivolga via Farneto N. 42 IV piano. 1285

DIVERSI

Carla aspettai martedì mezzogiorno indarno. Cerchi e mi troverà. Affettuosi. Nino. 1305

Natalia O. S. non abituato adoperare ordinarie espressioni, consigliale apprendere abbicci del Galateo. 1298

Europa Le buone feste t'augura colui che ti giurò eterno amore. 1308

Angelo leggiadro. Ammiro tuo spirito vivace, m'incanta la gentilezza che t'ispira cor pietoso. Cordiale. Giardino. 1315

Mestizia Nulla! Il motivo? Avverati miei timori? Ansie, angoscie indescrivibili. Rimango. 1316

Sempre Da lunedì giace ferma raccomandata vero nome amica. Affettuosi saluti. Dolore. 1330

Cesare Ti aspetto alla scaletta; l'ora la sai. C. 1325

Isi. Non vi comprendo affatto. Spiegatevi per posta. Raccomando più segretezza. 1326

Late La mia puntualità la conosci, perciò fui dispiacente non vederti; spero però che nulla di male abbia contribuito a farti rendere invisibile. I tuoi continui rimproveri non li merito, ti voglio però sempre bene, idolo mio. Arrivederci sabato mattina. 1290

Possidente, negoziante, d'anni 40 sposerebbe distinta signorina attempata se simpatica e provvista beni di fortuna. Indirizzo „Jean Bermond" Rue Lépante 31, Nice maritime, France. 979

Quella gentilissima signora che mi scrisse dandomi le sue iniziali A. L. 100 è pregata perdonarmi causa partenza; sono ritornato, perciò vi prego scrivetemi sotto il mio primo indirizzo fermo posta. Ireneo 200. 1286

G. 100. Non appassì ciclamo per te? non trovasti altro fiore, altra speranza nella I. B. 1283

Angelo Ritirate domani lettera posta restante sub vostro nome e cognome. 1281

Elmea carissima, ti prego chieder mie informazioni solite indirizzo. Albino 1274

Club invincibile Questa sera avrà luogo nella Sala Tersicore il quarto trattenimento, con gara dei nastrini. 1257

Club Famigliare Sono avvertiti i signori soci che oggi incominciano le feste di danza. 1323

Speculazione la più sicura indica gratuitamente un capitalista. Utili in 10 anni 2300%, ultimo trimestre 160%. Scrivere „Utili" Piccolo. 1269

Impiegato cerca f. 100 restituibili rate mensili f. 20, più interessi. Offerte sub 100 al „Piccolo". 1292

Mastice! di Scio genuino, preferibile ad altro, eccita l'appetito, specialità presso sig. Giannopulo, Ponterosso, 80 soldi bottiglia originale ed al minuto. 1288

Specialità Marsala naturale Martinez di Marsala 85 soldi litro, bottiglie originali 70, presso sig. Giannopulo, Ponterosso, accanto Schollian. 1289

Vendita petrolio Salon in barili e cassette ed appositi vasi per famiglie, franco domicilio. Devotissimo L. Zanussi, via Torrente o Cordaiuoli 5 1251

Cravatte sempre novità, perchè arrivo giornaliero, assortimento ricchissimo ed a prezzi convenientissimi. Negozio Viennese. 1312

Volete bere uno dei migliori vini, finissimo, di Rovigno? portatevi nell'osteria „Al buon rovignese", androna Cavana vis-à-vis la tettoia di ferro. Soldi 32. 1052

Eleganti vestiti confezionati per signora da f. 12 e più, mantellette, mantelli con pelliccia, vestaglie e vestitini per bambini a prezzi modicissimi, Trovansi nel lavoratorio Benporat-Spizzichino, piazza Borsa 3. 1288

Tappezziere via Fontanone 11 tiene pronte suste da letto, tendine da finestra, divani e brande. 1333

Colletti, polsi, camicie, mutande, maglie, fazzoletti da naso e tutte le altre qualità di biancheria, in genere garantito buono ed a prezzi vantaggiosissimi. Negozio Viennese piazza della Borsa 602. 1312

Verli Nel suo negozio S. Antonio 4 per le feste trovasi Marsala finissimo. Bottiglie da 1½ litri f. 1.05, da 1 litro soldi 72, da 7/10 soldi 52. 1316

Fave veneziane fiorini 1.20 il chilo, Mostarda di Cremona fiorini 1 il chilo da Verli, via S. Antonio 4. 1318

Refosco spumante la bottiglia soldi 90, Moscato spumante la bottiglia soldi 80, Champagna di Graz la bottiglia f. 1.50. Da Giov. Verli, via S. Antonio 4. 1316

Negozio Verli oggi e domani a ½ di vitello arrosto, prosciutto arrosto in forno, prosciutto cotto, zampino cotto, mortadella cotta, Rostbeaf, tutto caldo, più galantina di pollo, salsicce Monfalcone, pasticcio di fegato d'oca, tortellini di Bologna fiorini 1.80 il chil. patatine di castagne soldi 5 il pezzo. Via San Antonio 4. 1318

Persuadetevi che soltanto da Battara, via S.ta Caterina 3, trovate timbri ogni forma, grandezza, tanto in cautciuk che metallo, timbroni, alfabeti, numeri per colli; inchiostri. Monogrammi, fregi per ricamo ecc. 1114

Langemantel Madonna Mare 15. Grandiosa scelta tappezzerie. Pronti questi giorni in stoffe, iute, rips, stoffe Serbia, Seta, peluche, pelle fiorata, il tutto del massimo buon gusto. Divanetti, ottomane, fiorini 12, 13, 15, 17, 19, 22, 28. Fornimenti stanza visita fiorini 35, 45, 65, 75, 85, 120, 130. Divanoni alti con colonne e galleria 40, 45, stessi con materazzo intiero, incassato schiena 32, 35, volendo viene eseguito qualunque lavoro fino. Posso far grandissimi vantaggi, come ognuno potrà persuadersi, onorandomi d'una visita, avendo fatto acquisto forte partita stoffe, come pure 150 pezze traliccio in disegni i più moderni, spinato. Eseguisco qualunque elastico, anche a domicilio per fiorini 5.50, fine 8, 10, 12 con trentacinque molle. Tappezzieri troveranno grandi vantaggi in tralicci e in particolare finissima crina vegetale di primissima qualità. Quanto prima il mio Deposito composto di ventidue locali, come pure il grande magazzino quale Esposizione, sarà ben fornito, come sempre, di ogni sorta mobili, semplici e di lusso, a prezzi fissi, con garanzia per dieci anni. Viene eseguito qualunque mobile dietro disegno. 1376

Preservativi francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4. Wohl, Sebastiano 4. 1129

Nel Magazzino **D. LESSNER** sono arrivate in grandioso e ricco assortimento tutte le novità per la prossima stagione di autunno e inverno, per la qual cosa il sottoscritto si raccomanda al rispettabile P. T. Publico per un gentile visita particolarmente in seguito ai prezzi eccessivamente bassi (senza alcuna concorrenza) dei suoi articoli

Riparto stoffe di moda

Stagione d'Autunno ed Inverno 1894-95.

Articolo	Altezza	Prezzo al metro
Cheviot tutta novità	pura lana alto 120 cent.	f. 1.55
Cheviot tutta novità	» 120	1.75
Cheviot tutta novità	» 120	1.95
Cheviot Carreaux	» 120	1.95
Cheviot inglese mêlé	» 120	2.—
Cheviot Crêpe	» 120	1.90
Panno per signora	» 110	1.45
Drap brodé	» 95	1.15
Drap uni	» 95	1.10
Carré en noppe	» 110	1.70
Cheviot ultima novità	» 120	2.40
Cheviot ultima novità	» 130	3.10
Kammgarn novità	» 120	1.85
Kammgarn ultima novità	» 120	2.90
Kammgarn disegnato	» 120	3.—
Novità Kammgarn	» 100	1.30

Articolo	Altezza	Prezzo al metro
Specialità esclusiva	pura lana alto 120	f. 2.60
Inglese colorato	» 120	2.75
Inglese a piccoli quadretti	» 120	2.10
Drap des dames esclusivo	» 95	1.25
Flanella inglese	» 116	1.70
Foulé novità	» 120	1.35
Foulé	» 90	—.70
Kasan liscio	» 90	—.80
Cheviot moderno inglese	» 100	1.15
Panno diagonale	» 120	1.—
Panno da signora	» 120	—.82
Cheviot mêlé	» 120	—.80
Cheviot novità	alto 85 cent.	soldi 48 ecc. ecc.
Velluto prima qualità per abiti da signora	alto 60 cent.	2.30
Velluti operati per acconciature	» 54	1.30
Peluche di seta	alto 45 cent.	f. 1.20 e f. 1.50

Enormi depositi di fustagni e flanelle di cotone, ultima novità nei disegni più belli ed attraenti ed in colori innumerevoli.

Grande assortimento in articoli di seta!

Per la provincia campioni e giornali illustrati gratis e franco.

Magazzino D. LESSNER

Vienna VI, Mariahilferstrasse 83

Sotterraneo, pianoterra, mezzanino e primo piano.

Mercoledì 10 Ottobre nell'OSTERIA

AI MAESTRI

sita in VIA S. GIOVANNI

s'incomincerà lo smercio del **VINO NUOVO** delle migliori cantine di SAN VINCENTI a soldi 28 al litro; per uso di famiglia non meno di 20 litri a soldi 26. Vino vecchio a soldi 24. Refosco d'Istria nuovo a soldi 32. Buona cucina alla casalina con pranzi a soldi 18.

Fiducioso di vedermi onorato da un numeroso concorso, mi segno, devotissimo

ANTONIO VASSILICH.

100 fiorini di regalo alla persona che trovasse adulterato il vino che smerciasi nel mio locale.

Per la COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI nel

NEGOZIO FIORI

di

GIUSEPPE FURLANI

all'Acquedotto (vicino al Caffè Progresso)

trovasi grande assortimento

CORONE MORTUARIE

da f. 1 in poi.

Croci di sughero e porcellana, fiori artificiali e naturali, disseccati.

Si ricevono ordinazioni in FIORI FRESCHI, e si eseguiscono prontamente.

Alla fine del Secolo!

CORSO N. 5

Tenendo grande deposito de' miei articoli, e a motivo della mancanza di spazio, vendo

CRAVATTE

esclusivamente dalle forme più recenti a prezzi straordinariamente bassi.

Massimiliano Hofstädter

Au fin de Siècle

Corso N. 5.

Restaurant „Al Giardinetto"

Oggi ed ogni domenica e feste

GRANDE CONCERTO

sostenuto dalla

ORCHESTRA MILITARE

Principia alle ore 7 — Ingresso soldi 10.

AVVISO.

Partecipo al P. T. Publico ed alla mia numerosa clientela, che ieri sera ho aperto il locale d'**OSTERIA**

„ALL'ANTICO TOBIA"

in via del Fontanone N. 7

Filiale ALLA ROSA D'ORO, presso [illegible] Boschetto, con primario vino nero Istria [illegible] e vecchio, e bianco Prosecco. Cucina ott[illegible]

Devotissimo ANTONIO SA[illegible]

LINGUA ING[illegible]

Il prof. **P. Jones** [illegible] formare i suoi allievi [illegible] lingua si apriranno [illegible]

martedì e [illegible]

Signore dalle [illegible]

Signori » [illegible]

Per maggiori informazion[illegible]

via Piazza Piccola N. 1, dall[illegible]

BODEN

Promesse a f. 1.75. Estrazione 5 novembre. Vincita f. 50.000. Vendibili presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

CEMENTO PORTLAND

e CALCE IDRAULICA

qualità e prezzi da sostenere qualunque concorrenza

presso

R. PREGLER

Via Chiozza N. 3

BOTTIGLIERIA

„AL FERNET"

via S. Antonio

Deposito Vini Nazionali ed Esteri. Grande assortimento Liquori e Spiriti di primarie firme

Specialità

MARSALA VERGINE

a soldi 60 il litro

Servizio a domicilio.

LONDON BISCUIT FACTORY

ANTONIO GATTI

produce veri **BISCOTTINI** inglesi, come pure le già tanto rinomate **GALLETTINE.**

Specialità **BISCOTTINI «AMOR»,** trovansi nei principali caffè e negozi.

Prezzi convenientissimi.

Fabrica Via Media N. 25 — Succursale Barriera vecchia N. 13.

BANCO OPERAIO DI MUTUI PRESTITI

Consorzio registrato con garanzia limitata.

CONSORTISTI!

Rifornito di nuovi articoli di stagione il **Magazzino cooperativo in manifatture** al

N. 31 della via del Corso

la sottofirmata, assicurandovi d'essersi data ogni premura per assortire il detto magazzino con generi di assoluta novità e di qualità primissima senza eccezione, vi esorta, nel vostro stesso interesse di favorire questo ramo d'azienda consorziale accorrendovi numerosi per gli acquisti.

La sottoscritta coglie quest'occasione per avvisarvi che con le norme stabilite dello Statuto consorziale accorda **a tutti i consortisti** vendite a credito senza ulteriori aumenti **sui prezzi fissi** stabiliti per le vendite indistintamente.

LA DIREZIONE

IL PRESIDENTE: F. ZARATIN.